

BANCA IFIS

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO 31 MARZO 2016



1Q 2016

Banca IFIS Group



^ SCHEMI
DI BILANCIO

DRL



CREDITI
COMMERCIALI



^ EVOLUZIONE
DEI TRIMESTRI

RACCOLTA



^ CREDITI
FISCALI

MANAGEMENT
E CDA

Data di approvazione
27 Aprile 2016

www.bancaifis.it



Indice

Sommario

Cariche Sociali	3
Principali dati del Gruppo	4
Highlights.....	4
Risultati per settore di attività	5
Evoluzione Trimestrale	7
Dati storici del Gruppo	9
Prospetti contabili	10
Stato Patrimoniale Consolidato	10
Conto Economico Consolidato	11
Prospetto della redditività Consolidata Complessiva	12
Nota informativa	13
Criteri di redazione.....	13
L'area di consolidamento	13
Situazione patrimoniale e andamento economico del Gruppo	14
Aggregati patrimoniali ed economici di Gruppo	14
Aggregati patrimoniali.....	14
Aggregati economici.....	22
Contributo dei settori di attività ai risultati del Gruppo	25
La struttura organizzativa.....	25
Crediti commerciali.....	26
Distressed Retail Loans.....	29
Crediti fiscali.....	31
Governance e servizi.....	32
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	34

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

Vice Presidente

Alessandro Csillaghy De Pacser

Amministratore Delegato

Giovanni Bossi ⁽¹⁾

Consiglieri

Giuseppe Benini

Francesca Maderna

Antonella Malinconico

Riccardo Preve

Marina Salamon

Daniele Santosuosso

1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

Direttore Generale

Alberto Staccione

Collegio Sindacale

Presidente

Giacomo Bugna

Sindaci Effettivi

Giovanna Ciriotta

Massimo Miani

Sindaci Supplenti

Guido Gasparini Berlingieri

Valentina Martina

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mariacristina Taormina

BANCA IFIS

Capitale Sociale: euro 53.811.095 i.v.

ABI 3205.2

Codice Fiscale e numero di iscrizione al

Registro delle Imprese di Venezia: 02505630109

Partita IVA: 02992620274

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5508

Sede legale ed amministrativa

Via Terraglio, 63 – 30174 Mestre – Venezia

Indirizzo Internet: www.bancaifis.it



Membro di Factors
Chain International

Principali dati del Gruppo

Highlights

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.066.413	3.221.533	(2.155.120)	(66,9)%
Crediti verso clientela	3.307.793	3.437.136	(129.343)	(3,8)%
Totale attivo	4.662.190	6.957.720	(2.295.530)	(33,0)%
Debiti verso banche	182.568	662.985	(480.417)	(72,5)%
Debiti verso clientela	3.722.501	5.487.476	(1.764.975)	(32,2)%
Patrimonio netto	550.243	573.467	(23.224)	(4,0)%

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI TRIMESTRALI (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione ⁽¹⁾	79.380	72.599	6.781	9,3%
Rettifiche di valore nette su crediti e altre attività finanziarie ⁽¹⁾	(11.041)	(7.490)	(3.551)	47,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	68.339	65.109	3.230	5,0%
Costi operativi	(35.809)	(25.563)	(10.246)	40,1%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	32.530	39.546	(7.016)	(17,7)%
Utile netto di periodo di pertinenza del Gruppo	22.045	26.229	(4.184)	(16,0)%

(1) I dati relativi al 2015 sono stati riesposti secondo le modalità descritte in Nota Informativa – Criteri di redazione.

KPI DI GRUPPO ⁽¹⁾	31.03.2016	31.03.2015	31.12.2015
Cost/Income ratio	45,1%	35,2%	31,4%
Costo della qualità creditizia crediti commerciali	0,9%	1,5%	0,9%
Crediti commerciali in sofferenza netti/Crediti comm.clientela	1,1%	1,3%	1,1%
Crediti commerciali in sofferenza netti/Patrimonio netto	5,6%	5,8%	5,4%
Indice di copertura delle sofferenze lorde Crediti commerciali	88,0%	86,6%	87,9%
Crediti commerciali deteriorati netti/Crediti comm.clientela	6,6%	4,5%	4,5%
Crediti commerciali deteriorati netti/Patrimonio netto	32,9%	19,5%	22,4%
Ratio Totale Fondi propri	14,7%	14,6%	14,9% ⁽³⁾
Common Equity Tier 1 Ratio	13,6%	13,9%	14,2% ⁽³⁾
Numero azioni capitale sociale (in migliaia)	53.811	53.811	53.811
Numero di azioni in circolazione a fine periodo ⁽²⁾ (in migliaia)	53.081	53.059	53.072
Book per share	10,37	10,78	10,81
EPS	0,42	0,50	3,05

(1) Per le definizioni dei KPI esposti in tabella si rinvia al Glossario allegato al Bilancio consolidato annuale

(2) Le azioni in circolazione si intendono al netto delle azioni proprie detenute in portafoglio

(3) Il totale Fondi propri consolidati (pari a 486.809 milioni di euro) differisce da quanto esposto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (pari a 501.809 milioni di euro) per effetto della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della controllante La Scogliera S.p.A. in data 23 marzo 2016 per complessivi 15 milioni di euro. Le segnalazioni di vigilanza consolidate riferite al 31 dicembre 2015, come i correlati coefficienti patrimoniali, sono state rettifiche, già a fine marzo 2016, per includere gli effetti della citata distribuzione di dividendi. I dati esposti relativamente a Fondi propri e coefficienti consolidati recepiscono gli effetti di tale distribuzione.

Risultati per settore di attività

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	CREDITI COMMERCIALI	DRL	CREDITI FISCALI	GOVERNANCE E SERVIZI	TOTALE CONS. DI GRUPPO
Attività finanziarie disponibili per la vendita					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	1.066.413	1.066.413
Dati al 31.12.2015	-	-	-	3.221.533	3.221.533
Variazione %	-	-	-	(66,9)%	(66,9)%
Crediti verso banche					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	114.691	114.691
Dati al 31.12.2015	-	-	-	95.352	95.352
Variazione %	-	-	-	20,3%	20,3%
Crediti verso clientela					
Dati al 31.03.2016	2.763.193	387.866	115.367	41.367	3.307.793
Dati al 31.12.2015	2.848.124	354.352	130.663	103.997	3.437.136
Variazione %	(3,0)%	9,5%	(11,7)%	(60,2)%	(3,8)%
Debiti verso banche					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	182.568	182.568
Dati al 31.12.2015	-	-	-	662.985	662.985
Variazione %	-	-	-	(72,5)%	(72,5)%
Debiti verso clientela					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	3.722.501	3.722.501
Dati al 31.12.2015	-	-	-	5.487.476	5.487.476
Variazione %	-	-	-	(32,2)%	(32,2)%

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	CREDITI COMMERCIALI	DRL ⁽¹⁾	CREDITI FISCALI	GOVERNANCE E SERVIZI	TOTALE CONS. DI GRUPPO
Margine di intermediazione					
Dati al 31.03.2016	41.316	28.716	4.153	5.195	79.380
Dati al 31.03.2015	39.334	8.863	3.902	20.500	72.599
Variazione %	5,0%	224,0%	6,4%	(74,7)%	9,3%
Risultato della gestione finanziaria					
Dati al 31.03.2016	36.003	25.940	4.153	2.243	68.339
Dati al 31.03.2015	33.809	8.859	3.960	18.481	65.109
Variazione %	6,5%	192,8%	4,9%	(87,9)%	5,0%

(1) I dati relativi al 2015 sono stati riesposti secondo le modalità descritte in Nota Informativa – Criteri di redazione.

KPI DI SETTORE (in migliaia di euro)	CREDITI COMMERCIALI	DRL	CREDITI FISCALI	GOVERNANCE E SERVIZI
Turnover ⁽¹⁾				
Dati al 31.03.2016	2.356.377	n.a.	n.a.	n.a.
Dati al 31.03.2015	2.142.254	n.a.	n.a.	n.a.
Variazione %	10,0%	-	-	-
Valore nominale dei crediti gestiti				
Dati al 31.03.2016	3.445.608	8.608.531	166.553	n.a.
Dati al 31.12.2015	3.576.982	8.161.005	190.553	n.a.
Variazione %	(3,7)%	5,5%	(12,6)%	-
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela				
Dati al 31.03.2016	1,1%	49,7%	0,0%	n.a.
Dati al 31.12.2015	1,1%	45,0%	0,0%	n.a.
Variazione	0,0%	4,7%	-	-
RWA ⁽²⁾				
Dati al 31.03.2016	1.969.018	387.866	42.544	25.979
Dati al 31.12.2015	1.970.886	354.352	41.614	25.256 ⁽³⁾
Variazione %	(0,1)%	9,5%	2,2%	2,9%

(1) Flusso lordo dei crediti ceduti dalla clientela in un determinato intervallo di tempo.

(2) Risk Weighted Assets (Attività ponderate per il rischio); l'importo è relativo alle sole voci patrimoniali esposte nei settori.

(3) Dato riesposto rispetto a quanto originariamente pubblicato

Evoluzione Trimestrale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015			
	31.03	31.12	30.09	30.06	31.03
ATTIVO					
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.066.413	3.221.533	3.677.850	3.803.216	5.069.781
Crediti verso banche	114.691	95.352	246.991	114.843	115.697
Crediti verso clientela	3.307.793	3.437.136	3.176.172	3.152.145	2.921.902
Attività materiali	53.792	52.163	52.137	51.509	51.329
Attività immateriali	7.391	7.170	7.031	6.779	6.772
Altre voci dell'attivo	112.110	144.366	84.507	92.902	77.104
Totale dell'attivo	4.662.190	6.957.720	7.244.688	7.221.394	8.242.585

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015			
	31.03	31.12	30.09	30.06	31.03
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	182.568	662.985	537.898	457.384	200.953
Debiti verso clientela	3.722.501	5.487.476	5.900.458	6.037.552	7.241.379
Trattamento di fine rapporto	1.510	1.453	1.388	1.407	1.641
Passività fiscali	25.118	25.549	23.904	18.207	67.692
Altre voci del passivo	180.250	206.790	224.028	182.578	159.042
Patrimonio netto:	550.243	573.467	557.012	524.266	571.878
- capitale, sovrapprezzi e riserve	528.198	411.501	408.207	393.487	545.649
- utile netto di periodo	22.045	161.966	148.805	130.779	26.229
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.662.190	6.957.720	7.244.688	7.221.394	8.242.585

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015			
	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Margine di interesse ⁽¹⁾	60.483	45.896	48.111	56.509	58.110
Commissioni nette	13.648	14.824	14.712	14.878	14.369
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(246)	(55)	(179)	36	120
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.495	16.127	-	124.500	-
Crediti	-	14.948	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	1.179	-	124.500	-
Margine di intermediazione ⁽¹⁾	79.380	76.792	62.644	195.923	72.599
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(11.041)	(8.089)	(5.411)	(13.260)	(7.490)
Crediti ⁽¹⁾	(8.089)	(7.361)	(1.395)	(11.046)	(5.471)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.952)	(728)	(4.016)	(2.214)	(2.019)
Risultato netto della gestione finanziaria	68.339	68.703	57.233	182.663	65.109
Spese per il personale	(13.408)	(12.266)	(12.394)	(12.165)	(11.517)
Altre spese amministrative	(18.421)	(35.419)	(15.956)	(11.411)	(16.042)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.790)	13	(160)	397	(479)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(938)	(1.045)	(942)	(927)	(832)
Altri oneri/proventi di gestione	748	1.382	478	(2.141)	3.307
Costi operativi	(35.809)	(47.335)	(28.974)	(26.247)	(25.563)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	32.530	21.368	28.259	156.416	39.546
Imposte sul reddito di periodo	(10.485)	(8.207)	(10.233)	(51.866)	(13.317)
Utile netto di periodo	22.045	13.161	18.026	104.550	26.229

(1) I dati relativi al 2015 sono stati riesposti secondo le modalità descritte in Nota Informativa – Criteri di redazione.

DATI ECONOMICI PER SETTORE: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015			
	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Margine di intermediazione	79.380	76.792	62.644	195.923	72.599
Crediti Commerciali	41.316	39.728	41.668	37.941	39.334
Distressed Retail Loans ⁽¹⁾	28.716	22.402	10.624	14.411	8.863
Crediti Fiscali	4.153	8.828	3.984	3.621	3.902
Governance e Servizi	5.195	5.834	6.368	139.950	20.500
Risultato della gestione finanziaria	68.339	68.703	57.233	182.663	65.109
Crediti Commerciali	36.003	33.237	40.361	30.016	33.809
Distressed Retail Loans	25.940	21.818	10.676	11.334	8.859
Crediti Fiscali	4.153	8.542	3.844	3.577	3.960
Governance e Servizi	2.243	5.106	2.352	137.736	18.481

(1) I dati relativi al 2015 sono stati riesposti secondo le modalità descritte in Nota Informativa – Criteri di redazione.

Dati storici del Gruppo

Di seguito i principali indicatori e performance registrati dal gruppo negli ultimi 5 anni.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.03.2016	31.03.2015	31.03.2014	31.03.2013	31.03.2012
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.066.413	5.069.781	2.287.950	2.763.805	2.269.595
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	5.329.414	4.710.582	1.676.527
Crediti verso clientela	3.307.793	2.921.902	2.339.663	2.177.379	1.856.469
Debiti verso banche	182.568	200.953	618.132	600.956	626.526
Debiti verso clientela	3.722.501	7.241.379	9.341.959	9.291.659	5.403.489
Patrimonio netto	550.243	571.878	405.393	332.313	261.983
Margine d'intermediazione ⁽¹⁾	79.380	72.599	69.996	66.862	52.431
Risultato della gestione finanziaria	68.339	65.109	60.970	53.146	46.616
Utile netto di periodo di pertinenza del Gruppo	22.045	26.229	24.676	22.454	19.710
Cost/Income ratio	45,1%	35,2%	33,3%	26,5%	29,6%
Costo della qualità creditizia crediti commerciali	0,9%	1,5%	2,5%	3,3%	2,0%
Crediti comm. in sofferenza netti/ Crediti comm. clientela	1,1%	1,3%	2,4%	3,5%	4,3%
Crediti comm. in sofferenza netti/ Patrimonio netto	5,6%	5,8%	11,3%	17,9%	25,8%
Indice di copertura delle sofferenze lorde Crediti commerciali	88,0%	86,6%	80,6%	69,6%	60,0%
Crediti commerciali deteriorati netti/ Crediti comm. Clientela	6,6%	4,5%	8,3%	17,3%	15,4%
Crediti commerciali deteriorati netti/ Patrimonio netto	32,9%	19,5%	39,0%	87,6%	92,3%
Ratio Totale Fondi disponibili ⁽²⁾	14,7%	14,6%	15,0%	12,9%	10,9%
Ratio Capitale primario di classe 1 ⁽²⁾	13,6%	13,9%	15,0%	13,1%	11,1%

(1) I dati relativi al 2015 e 2014 sono stati riesposti secondo le modalità descritte in Nota Informativa – Criteri di redazione.

(2) Dall'1 gennaio 2014 è applicabile la nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nel Regolamento UE n.575/2013 (CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV). I dati dei periodi fino al 31 marzo 2013 sono calcolati secondo la normativa previgente (Basilea 2). Il Coefficiente di solvibilità e il Core Tier 1 sono stati esposti rispettivamente alle voci Ratio Totale Fondi propri e Common Equity Tier 1 Ratio.

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo (in migliaia di euro)		31.03.2016	31.12.2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	30	34
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	259
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.066.413	3.221.533
60.	Crediti verso banche	114.691	95.352
70.	Crediti verso clientela	3.307.793	3.437.136
120.	Attività materiali	53.792	52.163
130.	Attività immateriali	7.391	7.170
	di cui:		
	- avviamento	821	820
140.	Attività fiscali	61.791	61.737
	a) correnti	22.535	22.315
	b) anticipate	39.256	39.422
160.	Altre attività	50.289	82.336
	Totale dell'attivo	4.662.190	6.957.720

Voci del passivo e del patrimonio netto (in migliaia di euro)		31.03.2016	31.12.2015
10.	Debiti verso banche	182.568	662.985
20.	Debiti verso clientela	3.722.501	5.487.476
40.	Passività finanziarie di negoziazione	903	21
80.	Passività fiscali	25.118	25.549
	a) correnti	6.283	4.153
	b) differite	18.835	21.396
100.	Altre passività	173.386	204.598
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.510	1.453
120.	Fondi per rischi e oneri	5.961	2.171
	b) altri fondi	5.961	2.171
140.	Riserve da valutazione	692	5.739
170.	Riserve	420.350	298.856
180.	Sovrapprezzi di emissione	59.090	58.900
190.	Capitale	53.811	53.811
200.	Azioni proprie (-)	(5.745)	(5.805)
220.	Utile del periodo	22.045	161.966
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.662.190	6.957.720

Conto Economico Consolidato

Voci (in migliaia di euro)		31.03.2016	31.03.2015
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	70.735	70.307
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(10.252)	(12.197)
30.	Margine d'interesse	60.483	58.110
40.	Commissioni attive	14.888	15.608
50.	Commissioni passive	(1.240)	(1.239)
60.	Commissioni nette	13.648	14.369
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(246)	120
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.495	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	-
120.	Margine di intermediazione	79.380	72.599
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(11.041)	(7.490)
	a) crediti	(8.089)	(5.471)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.952)	(2.019)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	68.339	65.109
180.	Spese amministrative:	(31.829)	(27.559)
	a) spese per il personale	(13.408)	(11.517)
	b) altre spese amministrative	(18.421)	(16.042)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.790)	(479)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(405)	(359)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(533)	(473)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	748	3.307
230.	Costi operativi	(35.809)	(25.563)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	32.530	39.546
290.	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(10.485)	(13.317)
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	22.045	26.229

Prospetto della redditività Consolidata Complessiva

Voci (in migliaia di euro)		31.03.2016	31.03.2015
10.	Utile (Perdita) di periodo	22.045	26.229
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(45)	(48)
20.	Attività materiali	-	-
30.	Attività immateriali	-	-
40.	Piani a benefici definiti	(45)	(48)
50.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(5.002)	105.336
70.	Copertura di investimenti esteri	-	-
80.	Differenze di cambio	59	1.424
90.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.061)	103.912
110.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120.	Quota della riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(5.047)	105.288
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	16.998	131.517
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	16.998	131.517

Nota informativa

Criteri di redazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Banca IFIS al 31 marzo 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate al segmento STAR (articolo 2.2.3 comma 3), che prevede l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione entro 45 giorni dal termine di ogni trimestre dell'esercizio e tenuto conto dell'avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa italiana. Pertanto, come richiamato nel suddetto avviso, per quanto riguarda il contenuto del resoconto intermedio di gestione consolidato, si è fatto riferimento a quanto previsto dal preesistente comma 5 dell'articolo 154-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in vigore a tale data emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed i relativi documenti interpretativi (IFRIC e SIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Tale regolamento è stato recepito in Italia con il D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere presunto di competenza del periodo calcolato utilizzando l'aliquota media prevista per l'esercizio in corso.

I criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo, e le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, adottati nel presente resoconto intermedio di gestione sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Alcune voci di conto economico riferite all'esercizio 2015 sono state riepse per tenere conto di quanto segue.

Con riferimento alle variazioni di costo ammortizzato diverse da *impairment* connesse a posizioni a sofferenza del comparto DRL la Banca ha proceduto, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, a classificare tali componenti non più alla voce 130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento su crediti ma alla voce alla voce 10 Interessi attivi, come meglio esposto nella Parte A – Politiche Contabili della Nota Integrativa del Bilancio consolidato 2015.

L'area di consolidamento

La struttura del Gruppo al 31 marzo 2016 include la controllante Banca IFIS S.p.A. e la società controllata al 100% IFIS Finance Sp. Z o. o., consolidata utilizzando il metodo integrale.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del Gruppo con riferimento al 31 marzo 2016.

Situazione patrimoniale e andamento economico del Gruppo

Aggregati patrimoniali ed economici di Gruppo

Si commentano nel seguito le principali voci di bilancio.

Aggregati patrimoniali

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.066.413	3.221.533	(2.155.120)	(66,9)%
Crediti verso clientela	3.307.793	3.437.136	(129.343)	(3,8)%
Attività materiali e immateriali	61.183	59.333	1.850	3,1%
Attività fiscali	61.791	61.737	54	0,1%
Altre voci dell'attivo	165.010	177.981	(12.971)	(7,3)%
Totale attivo	4.662.190	6.957.720	(2.295.530)	(33,0)%
Debiti verso clientela	3.722.501	5.487.476	(1.764.975)	(32,2)%
Debiti verso banche	182.568	662.985	(480.417)	(72,5)%
Fondi per rischi e oneri	5.961	2.171	3.790	174,6%
Passività fiscali	25.118	25.549	(431)	(1,7)%
Altre voci del passivo	175.799	206.072	(30.273)	(14,7)%
Patrimonio netto	550.243	573.467	(23.224)	(4,0)%
Totale passivo e del patrimonio netto	4.662.190	6.957.720	(2.295.530)	(33,0)%

Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)**, che includono titoli di debito e titoli di capitale, si attestano al 31 marzo 2016 a 1.066,4 milioni rispetto ai 3.221,5 milioni a fine 2015 (-66,9%). La riserva da valutazione, al netto dell'effetto fiscale, al 31 marzo 2016 è positiva per 6,6 milioni (11,7 milioni al 31 dicembre 2015).

L'ammontare dei **titoli di debito** detenuti in portafoglio al 31 marzo 2016 è pari a 1.064,7 milioni di euro, in riduzione del 66,9% rispetto al 31 dicembre 2015 (3.216,8 milioni), principalmente per effetto delle vendite per 2,1 miliardi di euro effettuate nel primo trimestre 2016 che hanno fatto registrare un utile da cessione di 5,5 milioni di euro. Il portafoglio in dotazione ha consentito a Banca IFIS di attingere provvista a costi contenuti attraverso operazioni di pronti contro termine sulla piattaforma MTS o di rifinanziamento sull'Eurosistema.

Si riporta di seguito la suddivisione per scadenza dei titoli di debito in portafoglio.

Emittente	2° trim.2016	3° trim.2016	2° sem.2017	1° sem.2020	Totale
Titoli governativi	25.484	715.751	270.111	53.318	1.064.664
% sul totale	2,4%	67,2%	25,4%	5,0%	100,0%

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inclusi **titoli di capitale** riconducibili a partecipazioni di minoranza in società non quotate ritenute di interesse strategico per Banca IFIS per 1,7 milioni di euro (-62,8% rispetto al 31 dicembre 2015). Tale variazione è dovuta principalmente alla rettifica di valore apportata alle interessenze detenute in una società partecipata a seguito di *impairment* per complessivi 3,0 milioni di euro.

I crediti verso clientela

Il totale dei **crediti verso la clientela** è pari a 3.307,8 milioni, in diminuzione del 3,8% rispetto ai 3.437,1 milioni a fine del 2015.

Più in dettaglio, risultano in aumento i crediti DRL a seguito sia di nuove acquisizioni sia del rilascio a costo ammortizzato di un'importante quota del portafoglio precedentemente iscritta al costo d'acquisto. In lieve contrazione gli impieghi del settore crediti commerciali (-3,0%) per dinamiche di "stagionalità" tipiche del settore. In diminuzione i crediti fiscali a seguito di importanti incassi rilevati nel corso del trimestre. Relativamente ai crediti del settore Governance e Servizi, si registra un decremento dovuto alla riduzione della marginazione legata alle operazioni di pronti contro termine passivi sulla piattaforma MTS con controparte Cassa Compensazione e Garanzia.

La distribuzione delle esposizioni creditizie verso la clientela mostra una quota del 30,4% verso la Pubblica Amministrazione e del 69,6% verso il settore privato (invariate rispetto al 31 dicembre 2015).

Per quanto attiene all'attività a favore delle PMI, la durata delle esposizioni si conferma a breve termine, in linea con la strategia di supporto al capitale circolante adottata dal Gruppo. I tempi medi di incasso si attestano infatti a 3 mesi per le esposizioni nei confronti di privati e a circa 4 mesi verso la Pubblica Amministrazione.

Infine si segnala che la voce comprende n. 3 posizioni per un ammontare di 181,9 milioni di euro che rientrano nella categoria dei grandi rischi.

CREDITI VERSO LA CLIENTELA: COMPOSIZIONE SETTORIALE (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Crediti commerciali	2.763.193	2.848.124	(84.931)	(3,0)%
- di cui deteriorati	181.040	128.715	52.325	40,7%
Distressed retail loans	387.866	354.352	33.514	9,5%
- di cui deteriorati	387.864	354.331	33.533	9,5%
Crediti Fiscali	115.367	130.663	(15.296)	(11,7)%
- di cui deteriorati	-	-	-	-
Governance e Servizi	41.367	103.997	(62.630)	(60,2)%
- di cui Cassa di Compensazione e Garanzia	39.339	103.636	(64.297)	(62,0)%
Totale crediti verso la clientela	3.307.793	3.437.136	(129.343)	(3,8)%
- di cui deteriorati	568.904	483.046	85.858	17,8%

Il totale delle **attività deteriorate** nette, anche a seguito delle recenti acquisizioni nel settore DRL, si attesta a 568,9 milioni a marzo 2016 contro i 483,0 milioni a fine 2015 (+17,8%).

Si espongono di seguito le esposizioni oggetto di concessioni (forbearance) per settore.

FORBEARANCE (in migliaia di euro)	CREDITI COMMERCIALI	DRL	CREDITI FISCALI	TOTALE CONS.
Crediti in sofferenza				
Dati al 31.03.2016	2.743	14.215	-	16.958
Dati al 31.12.2015	371	15.064	-	15.435
Variazione %	639,4%	(5,6)%	-	9,9%
Inadempienze probabili				-
Dati al 31.03.2016	38.003	20.948	-	58.951
Dati al 31.12.2015	14.414	19.309	-	33.723
Variazione %	163,7%	8,5%	-	74,8%
Esposizione scadute				-
Dati al 31.03.2016	-	5	-	5
Dati al 31.12.2015	5.300	-	-	5.300
Variazione %	(100,0)%	n.a.	-	(99,9)%
Crediti in bonis				-
Dati al 31.03.2016	2.926	-	-	2.926
Dati al 31.12.2015	2.954	5	-	2.959
Variazione %	(0,9)%	(100,0)%	-	(1,1)%

La composizione delle attività deteriorate nette **nel solo settore dei crediti commerciali** è di seguito riportata.

CREDITI COMMERCIALI DETERIORATI (in migliaia di euro)	SOFFERENZE ⁽¹⁾	INADEMPIENZE PROBABILI	ESPOSIZIONI SCADUTE	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/03/2016				
Valore nominale attività deteriorate	257.765	73.468	101.465	432.698
<i>Incidenza sul totale crediti al valore nominale</i>	8,5%	2,4%	3,4%	14,3%
Rettifiche di valore	226.849	23.107	1.702	251.658
<i>Incidenza sul valore nominale</i>	88,0%	31,5%	1,7%	58,2%
Valore di bilancio	30.916	50.361	99.763	181.040
<i>Incidenza sul totale crediti netti</i>	1,1%	1,8%	3,6%	6,6%
SITUAZIONE AL 31/12/2015				
Valore nominale attività deteriorate	255.404	58.257	59.788	373.449
<i>Incidenza sul totale crediti al valore nominale</i>	8,2%	1,9%	1,9%	12,0%
Rettifiche di valore	224.454	18.706	1.574	244.734
<i>Incidenza sul valore nominale</i>	87,9%	32,1%	2,6%	65,5%
Valore di bilancio	30.950	39.551	58.214	128.715
<i>Incidenza sul totale crediti netti</i>	1,1%	1,4%	2,0%	4,5%

(1) Le **sofferenze** vengono rilevate in bilancio sino al totale esaurimento delle procedure di recupero del credito.

Le **sofferenze nette** ammontano a 30,9 milioni, sostanzialmente invariate rispetto al dato di fine esercizio 2015 (-0,1%); il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti del settore si attesta all'1,1%, anch'esso invariato rispetto al 31 dicembre 2015. Il rapporto tra le sofferenze nette e il patrimonio netto si attesta al 5,6% rispetto al 5,4% al 31 dicembre 2015. Il coverage ratio si attesta al 88,0% (87,9% al 31 dicembre 2015)

La categoria delle **inadempienze probabili nette** presenta un saldo di 50,4 milioni rispetto ai 39,6 milioni a fine 2015 (+27,3%). L'aumento è principalmente riconducibile ad una posizione individualmente significativa precedentemente classificata nella categoria delle esposizioni scadute nette deteriorate. Il coverage ratio si attesta al 31,5% (32,1% al 31 dicembre 2015)

Le **esposizioni scadute deteriorate nette** ammontano a 99,8 milioni contro i 58,2 milioni a dicembre 2015 (+71,4%). L'aumento è imputabile a crediti scaduti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo che passano da 1,2 milioni a fine 2015 a 44,7 milioni al 31 marzo 2016 (per 42,6 milioni di euro riconducibili al segmento utility). Il coverage ratio si attesta al 1,7% (2,6% al 31 dicembre 2015).

Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Le **immobilizzazioni immateriali** si attestano a 7,4 milioni di euro, contro 7,2 milioni al 31 dicembre 2015 (+3,1%).

La voce è riferita a software per 6,6 milioni di euro e all'avviamento, per 821 mila euro, che emerge dal consolidamento della partecipazione in IFIS Finance Sp.Z o.o..

Le **immobilizzazioni materiali** si attestano a 53,8 milioni di euro, rispetto ai 52,2 milioni a fine 2015 (+3,1%).

Gli immobili iscritti a fine periodo tra le immobilizzazioni materiali sono principalmente riferiti all'importante edificio storico "Villa Marocco" sito in Mestre – Venezia sede della Banca, e all'immobile sito in Mestre – Venezia ove sono stati trasferiti dei servizi della Banca.

Tali immobili in quanto immobili di pregio non sono assoggettati ad ammortamento ma alla verifica almeno annuale di impairment. A tale scopo vengono sottoposti a perizia di stima da parte di soggetti esperti nella valutazione di immobili della medesima natura. Nel corso del primo trimestre 2016 non sono emersi elementi che facciano ritenere necessario l'effettuazione dell'*impairment test*.

Risultano inoltre iscritti due immobili siti in Firenze: il primo per 3,9 milioni di euro, acquisito in locazione finanziaria, attuale sede dell'area di business NPL; il secondo per 13,2 milioni di euro comprensivi degli oneri di ristrutturazione in corso finora sostenuti, destinato a diventare la nuova sede della medesima area.

Gli immobili non ancora entrati in funzione alla data del 31 marzo 2016 non vengono ammortizzati.

Attività e passività fiscali

Tali voci accolgono i crediti o debiti per imposte correnti e le attività o passività relative alla fiscalità differita.

Le attività per imposte anticipate, pari al 31 marzo 2016 a 39,3 milioni di euro, sono riferite per 38,0 milioni a rettifiche di valore su crediti deducibili negli esercizi successivi.

Le passività per imposte differite, pari al 31 marzo 2016 a 18,8 milioni di euro, sono riferite per 5,7 milioni alla valutazione dei crediti fiscali della ex controllata Fast Finance S.p.A., avvenuta in sede di business combination, per 3,3 milioni di euro alla fiscalità rilevata sulla riserva da valutazione dei titoli AFS in portafoglio, e per 9,5 milioni ad interessi di mora maturati ma non incassati.

Altre attività e altre passività

Le altre attività si attestano a 50,3 milioni di euro al 31 marzo 2016 (-38,9% rispetto al 31 dicembre 2015). La voce comprende per 13,4 milioni di euro crediti verso l'erario per acconti versati (bollo e ritenute d'acconto) e per 7,1 milioni di euro un deposito a garanzia presso

l'Agenzia delle Entrate relativo a un ricorso pendente sul contenzioso tributario in essere. Tale deposito è stato volontariamente costituito al fine di consentire la regolare attività di incasso dei crediti fiscali della Business Area Fast Finance; la restituzione di tale somma può avvenire a semplice richiesta da parte della Banca.

Le altre passività, che a fine periodo ammontano a 173,4 milioni di euro (-15,3% rispetto a fine 2015), si riferiscono prevalentemente a debiti verso la controllante La Scogliera S.p.A, derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale, e a partite da accreditare alla clientela in attesa di imputazione. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è in parte dovuta all'estinzione del debito nei confronti di uno dei cessionari delle operazioni di cessione dei crediti DRL concluse a fine 2015 per 20,7 milioni di euro, pari al valore dei crediti oggetto di cessione.

La raccolta

La dinamica della **raccolta**, al netto del conto deposito rendimax e del conto corrente contomax, da analizzare in modo integrato in relazione all'andamento del mercato, è costituita da raccolta wholesale mediante pronti contro termine (perlopiù classificati tra i debiti verso la clientela in quanto effettuati con controparte formalmente non bancaria), da operazioni di rifinanziamento sull'Eurosistema, nonché da operazioni di breve termine messe in atto dalla Tesoreria verso altri istituti bancari.

RACCOLTA (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Debiti verso clientela:	3.722.501	5.487.476	(1.764.975)	(32,2)%
<i>Pronti contro termine</i>	250.005	2.278.983	(2.028.978)	(89,0)%
<i>Rendimax</i>	3.290.917	3.048.357	242.560	8,0%
<i>Contomax</i>	64.767	64.912	(145)	(0,2)%
<i>Altri debiti</i>	116.812	95.224	21.588	22,7%
Debiti verso banche:	182.568	662.985	(480.417)	(72,5)%
<i>Eurosistema</i>	119.656	119.792	(136)	(0,1)%
<i>Pronti contro termine</i>	-	384.225	(384.225)	(100,0)%
<i>Altri debiti</i>	62.912	158.968	(96.056)	(60,4)%
Totale raccolta	3.905.069	6.150.461	(2.245.392)	(36,5)%

Il totale della raccolta, che al 31 marzo 2016 risulta pari a 3.905,1 milioni di euro con un decremento del 36,5% rispetto al 31 dicembre 2015, è rappresentata per il 95,3% da **Debiti verso la clientela** (89,2% al 31 dicembre 2015) e per il 4,7% da **Debiti verso banche** (10,8% al 31 dicembre 2015).

I **Debiti verso la clientela** ammontano al 31 marzo 2016 a 3.722,5 milioni di euro. La voce include l'ammontare dei pronti contro termine con sottostante titoli di Stato e controparte Cassa di Compensazione e Garanzia che si attesta a 250,0 milioni di euro (contro 2.279,0 milioni di euro a fine 2015) a seguito della vendita di titoli avvenuta nel corso del primo trimestre del 2016. La raccolta retail si attesta a 3.355,7 milioni di euro al 31 marzo 2016, di cui 3.290,9 milioni di euro riferibili a rendimax e 64,8 milioni di euro riferibili a contomax, contro i 3.313,3 milioni del 31 dicembre 2015 (+7,8%) anche per effetto dell'introduzione delle nuove scadenze

di rendimax a 3, 4, 5 anni. La Banca continua a farsi carico dell'imposta di bollo proporzionale su rendimax e contomax, pari allo 0,20%.

I **Debiti verso banche**, che ammontano a 182,6 milioni di euro (rispetto ai 663,0 milioni a dicembre 2015, -72,5%), risultano composti principalmente da operazioni di rifinanziamento su Eurosystema per 119,7 milioni di euro (pressoché invariati rispetto al 31 dicembre 2015). Questo valore è riferito per l'intero importo alla tranche TLTRO di dicembre 2014 emessa ad un tasso fisso dello 0,15% con scadenza 26 settembre 2018. La rimanente parte dei debiti verso banche è rappresentata da depositi interbancari. Risultano estinte le operazioni di pronti contro termine con sottostante titoli di Stato in essere a fine 2015 per 384,2 milioni di euro.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI E ONERI (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Controversie legali	1.539	1.513	26	1,7%
Contenzioso fiscale	1.800	197	1.603	813,7%
Altri fondi	2.622	461	2.161	468,8%
Totale fondi per rischi e oneri	5.961	2.171	3.790	174,6%

Controversie legali

Il fondo in essere al 31 marzo 2016 pari a 1,5 milioni di euro è costituito da dodici controversie legate ai Crediti Commerciali per 1.488 mila euro e da otto controversie legate a crediti del settore DRL per 51 mila euro.

A livello aggregato la Banca rileva passività potenziali per complessivi 7,0 milioni di euro di petitum, rappresentate da n. 15 controversie di cui n. 12 per 7,0 milioni di euro riferite a controversie legate ai Crediti Commerciali; per tali posizioni la Banca, supportata dal parere dei propri legali, non ha provveduto a stanziare fondi a bilancio a fronte di un rischio di soccombenza stimato possibile.

Contenzioso fiscale

Il fondo rischi al 31 marzo 2016 è pari a 1,8 milioni di euro contro 0,2 milioni al 31 dicembre 2015. L'accantonamento di 1,6 milioni di euro nel primo trimestre del 2016 è stato rilevato a seguito di colloqui intercorsi con l'Agenzia delle Entrate per la definizione di una proposta transattiva a stralcio dei contenziosi relativi alle annualità 2004 e 2005.

Per una descrizione dei contenziosi di cui sopra, si rinvia a quanto già esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Altri fondi

A seguito del recepimento della Direttiva BRR 59/2014, la Banca d'Italia ha istituito il Fondo di Risoluzione Nazionale al quale tutte le banche aventi sede in Italia sono chiamate a contribuire. Banca IFIS, sulla base dei principi IAS 37 e IFRIC 21, ha provveduto ad accantonare per l'esercizio in corso l'ammontare del contributo ordinario versato nell'esercizio precedente pari a 2,2 milioni di euro.

Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), a cui Banca IFIS aderisce, con lettera del 16 settembre 2014 ha comunicato un ulteriore (rispetto alle comunicazioni ricevute in data 9 gennaio 2014 e 17 luglio 2014) intervento di sostegno in favore di Banca Tercas in A.S. che

prevede per Banca IFIS un probabile esborso del valore di 0,5 milioni di euro. Banca IFIS ha quindi provveduto ad accantonare nel 2014 tale somma fra i fondi per rischi ed oneri.

Il patrimonio e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio netto consolidato si attesta al 31 marzo 2016 a 550,2 milioni di euro, contro i 573,5 milioni al 31 dicembre 2015 (-4,0%). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono spiegate nelle tabelle seguenti.

PATRIMONIO NETTO: COMPOSIZIONE (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
Sovrapprezzi di emissione	59.090	58.900	190	0,3%
Riserve da valutazione:	692	5.739	(5.047)	(87,9)%
- titoli AFS	6.616	11.677	(5.061)	(43,3)%
- TFR	(212)	(167)	(45)	26,9%
- differenze di cambio	(5.712)	(5.771)	59	(1,0)%
Riserve	420.350	298.856	121.494	40,7%
Azioni proprie	(5.745)	(5.805)	60	(1,0)%
Utile netto di periodo	22.045	161.966	(139.921)	(86,4)%
Patrimonio netto	550.243	573.467	(23.224)	(4,0)%

PATRIMONIO NETTO: VARIAZIONI	(migliaia di euro)
Patrimonio netto al 31.12.2015	573.467
Incrementi:	22.354
Utile del periodo	22.045
Vendita propri strumenti	250
Variazione riserva da valutazione	59
- differenze di cambio	59
Decrementi:	45.578
Dividendi distribuiti	40.342
Variazione riserva da valutazione	5.106
- titoli AFS	5.061
- TFR	45
Altre variazioni	130
Patrimonio netto al 31.03.2016	550.243

La variazione della riserva da valutazione su titoli AFS rilevata nell'esercizio è dovuta alla vendita di parte del portafoglio con conseguente parziale realizzo della relativa riserva per 5,3 milioni di euro.

La variazione della riserva da valutazione per differenze di cambio si riferisce alla differenza cambi derivante dal consolidamento della controllata IFIS Finance Sp. Z o.o..

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	DATI AL	
	31.03.2016	31.12.2015 ⁽²⁾
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	445.763	464.316
Capitale di classe 1 (AT1)	460.232	473.956
Totale fondi propri	479.524	486.809
Totale attività ponderate per il rischio	3.269.370	3.264.088
Ratio – Capitale primario di classe 1	13,63%	14,22%
Ratio – Capitale di classe 1	14,08%	14,52%
Ratio – Totale fondi propri	14,67%	14,91%

(1) Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi

(2) Il totale Fondi propri consolidati (pari a 486.809 milioni di euro) differisce da quanto esposto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (pari a 501.809 milioni di euro) per effetto della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della controllante La Scogliera S.p.A. in data 23 marzo 2016 per complessivi 15 milioni di euro. Le segnalazioni di vigilanza consolidate riferite al 31 dicembre 2015, come i correlati coefficienti patrimoniali, sono state rettifiche, già a fine marzo 2016, per includere gli effetti della citata distribuzione di dividendi. I dati esposti relativamente a Fondi propri e coefficienti consolidati recepiscono gli effetti di tale distribuzione.

I fondi propri, le attività ponderate per il rischio ed i coefficienti di solvibilità consolidati al 31 marzo 2016 sono stati determinati avendo a riferimento i principi regolamentari contenuti nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013 recepiti nelle Circolari della Banca d'Italia n. 285 e n. 286 del 17 dicembre 2013.

L'articolo 19 del CRR prevede l'inclusione ai fini del consolidamento prudenziale della Holding del gruppo bancario non consolidata nel patrimonio netto contabile. Ricalcolando ai soli fini informativi i coefficienti patrimoniali del solo Gruppo banca IFIS si attesterebbero al 16,11% (15,78% al 31 dicembre 2015).

Le disposizioni normative relative ai fondi propri prevedono l'introduzione del nuovo framework regolamentare in maniera graduale attraverso un periodo transitorio, in genere fino al 2017, durante il quale alcuni elementi, che a regime saranno computabili o deducibili integralmente, impattano solo per una quota percentuale.

Il Gruppo Banca IFIS, così come consentito dalle disposizioni transitorie della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, ha provveduto a calcolare i fondi propri al 31 marzo 2016 escludendo i profitti non realizzati relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" dello IAS 39, per un importo netto positivo di 3,4 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Aggregati economici

La formazione del margine di intermediazione

Il **margine di intermediazione** si attesta a 79,4 milioni di euro (+9,3% rispetto al primo trimestre 2015, pari a 72,6 milioni), grazie alla significativa crescita registrata dal segmento DRL - attivo nell'acquisto e nella gestione di portafogli di crediti non-performing nel mercato unsecured - (28,7 milioni di euro, +224,0%); positivi anche i settori crediti commerciali (41,3 milioni di euro, +5,0%) e crediti fiscali (4,2 milioni di euro, +6,4%). Il settore governance e servizi registra invece una diminuzione (5,2 milioni di euro, -74,7%) a seguito del riassetto del portafoglio titoli avvenuta nel mese di aprile 2015 con conseguente impatto sulla componente di interessi attivi prodotti.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Margine di interesse ⁽¹⁾	60.483	58.110	2.373	4,1%
Commissioni nette	13.648	14.369	(721)	(5,0)%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(246)	120	(366)	(305,0)%
Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie	5.495	-	5.495	n.a.
Margine di intermediazione ⁽¹⁾	79.380	72.599	6.781	9,3%

(1) I dati relativi al 2015 sono stati riesposti secondo le modalità descritte in Nota Informativa – Criteri di redazione.

Il **margine di interesse** passa da 58,1 milioni di euro al 31 marzo 2015 a 60,5 milioni di euro al 31 marzo 2016 (+4,1%).

Le **commissioni nette** ammontano a 13,6 milioni di euro in contrazione rispetto al dato al 31 marzo 2015 (-5,0%).

Le commissioni attive, pari a 14,9 milioni di euro contro 15,6 milioni di euro al 31 marzo 2015, derivano principalmente da commissioni di factoring a valere sul turnover generato dai singoli clienti (in *pro soluto* o in *pro solvendo*, nella formula *flat* o mensile) nonché dagli altri corrispettivi usualmente richiesti alla clientela a fronte dei servizi prestati.

Le commissioni passive, pari a 1,2 milioni di euro, in linea rispetto al 31 marzo 2015, risultano essenzialmente dall'attività di intermediazione di banche convenzionate, dall'attività di altri mediatori creditizi e da commissioni riconosciute a banche e a factors corrispondenti.

L'**utile da cessione di attività finanziarie** deriva dalla già citata vendita di parte dei titoli di Stato in portafoglio avvenuta nel corso del trimestre, realizzando un utile da cessione al lordo delle imposte pari a 5,5 milioni di euro.

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Il **risultato netto della gestione finanziaria** del Gruppo è pari a 68,3 milioni contro i 65,1 milioni del 31 marzo 2015 (+5,0%), come di seguito dettagliato.

FORMAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione ⁽¹⁾	79.380	72.599	6.781	9,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
crediti ⁽¹⁾	(8.089)	(5.471)	(2.618)	47,9%
attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.952)	(2.019)	(933)	46,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	68.339	65.109	3.230	5,0%

(1) I dati relativi al 2015 sono stati riesposti secondo le modalità descritte in Nota Informativa – Criteri di redazione.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** ammontano a 8,1 milioni di euro (rispetto ai 5,5 milioni al 31 marzo 2015, +47,9%), dei quali 5,3 milioni sono relativi al settore crediti commerciali e 2,8 milioni relativi al settore DRL.

Le **rettifiche di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita**, che ammontano a 3,0 milioni di euro al 31 marzo 2016 (2,0 nel primo trimestre 2015), sono riferite alla rettifica di valore apportata alle interessenze detenute in una società partecipata per tener conto delle evidenze di perdite durevoli emerse in sede di valutazione (*impairment*).

La formazione dell'utile netto di periodo

L'**utile netto** di periodo, che in assenza di utili di terzi è interamente riferibile al Gruppo, ammonta a 22,0 milioni di euro, rispetto ai 26,2 milioni di marzo 2015 con un decremento del 16,0%, come di seguito dettagliato.

FORMAZIONE DELL'UTILE NETTO (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Risultato netto della gestione finanziaria	68.339	65.109	3.230	5,0%
Costi operativi	(35.809)	(25.563)	(10.246)	40,1%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	32.530	39.546	(7.016)	(17,7)%
Imposte sul reddito del periodo	(10.485)	(13.317)	2.832	(21,3)%
Utile netto di periodo	22.045	26.229	(4.184)	(16,0)%

Al 31 marzo 2016 i costi operativi, pari a 35,8 milioni di euro contro 25,6 milioni di marzo 2015, aumentano complessivamente del 40,1%; tale incremento è principalmente attribuibile agli accantonamenti a fondi rischi e oneri e alle altre spese amministrative, quale conseguenza dell'aumentata attività del settore DRL, con particolare riferimento ai costi propedeutici all'avvio delle attività di recupero e ai costi di *collection*.

Il *cost/income ratio* (rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione) si attesta, al 31 marzo 2016, al 45,1% contro il 35,2% del 31 marzo 2015.

COSTI OPERATIVI (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Spese per il personale	13.408	11.517	1.891	16,4%
Altre spese amministrative	18.421	16.042	2.379	14,8%
Accantonamento a fondi rischi e oneri	3.790	479	3.311	691,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	938	832	106	12,7%
Altri oneri (proventi) di gestione	(748)	(3.307)	2.559	(77,4)%
Totale costi operativi	35.809	25.563	10.246	40,1%

Le **spese per il personale**, pari a 13,4 milioni, crescono del 16,4% (11,5 milioni a marzo 2015) per effetto delle nuove assunzioni avvenute: 50 risorse aggiunte nel corso del primo 2016, contro le 43 del primo trimestre 2015, +16,3%. L'incremento delle spese del personale è coerente con l'obiettivo di strutturare maggiormente alcune aree e servizi a supporto del business, in particolare nel settore DRL, e del contesto in cui il Gruppo è chiamato ad operare. In totale il numero dei dipendenti del Gruppo a marzo 2016 è di 755 risorse.

Le **altre spese amministrative**, pari a 18,4 milioni di euro contro i 16,0 milioni al 31 marzo 2015, registrano un incremento del 14,8%, per effetto principalmente dell'aumentata attività connessa al settore DRL, i cui costi di recupero e spese di informazione alla clientela (rispettivamente pari a 4,6 e 2,1 milioni di euro, contro 1,7 e 0,9 milioni di euro nel primo trimestre 2015) sono esposti in tale voce di conto economico. Aumentano anche le spese connesse alla nuova organizzazione dei processi di business e del sistema dei controlli interni.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Spese per servizi professionali	7.439	6.701	738	11,0%
Legali e consulenze	2.576	4.541	(1.965)	(43,3)%
Revisione	101	124	(23)	(18,5)%
Servizi in outsourcing	4.762	2.036	2.726	133,9%
Imposte indirette e tasse	3.130	3.390	(260)	(7,7)%
Spese per acquisto di beni e altri servizi	7.852	5.951	1.901	31,9%
Spese per informazione clienti	2.704	1.211	1.493	123,3%
Spese spedizione documenti	1.413	776	637	82,1%
Spese relative agli immobili	1.001	996	5	0,5%
Assistenza e noleggio software	766	723	43	5,9%
Pubblicità e inserzioni	597	308	289	93,8%
Gestione e manutenzione autovetture	577	561	16	2,9%
Spese telefoniche e trasmissione dati	335	370	(35)	(9,5)%
Viaggi e trasferte del personale	334	249	85	34,1%
Altre spese diverse	125	757	(632)	(83,5)%
Totale altre spese amministrative	18.421	16.042	2.379	14,8%
Recuperi di spesa	(554)	(3.239)	2.685	(82,9)%
Totale altre spese amministrative nette	17.867	12.803	5.064	39,6%

Gli **accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri** risultano pari a 3,8 milioni di euro (rispetto a 479 mila euro di marzo 2015); il dato al 31 marzo 2016 è sostanzialmente riferito ad accantonamenti per contenzioso fiscale per 1,6 milioni di euro e per il fondo di risoluzione nazionale per 2,2 milioni di euro, come commentato alla voce Fondi per rischi e oneri.

Gli **altri proventi netti di gestione**, pari a 748 mila euro (-77,4% rispetto al 31 marzo 2015) si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dal recupero di spese a carico di terzi, la cui relativa voce di costo è inclusa nelle altre spese amministrative, in particolare tra le spese legali e le imposte indirette.

L'**utile lordo** di periodo si attesta a 32,5 milioni di euro contro 39,5 milioni del 31 marzo 2015.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 10,5 milioni verso 13,3 milioni al 31 marzo 2015. Il tax rate di Gruppo passa al 32,4% al 31 marzo 2016 dal 33,7% al 31 marzo 2015. Il tax rate applicato al 31 marzo 2016 è calcolato su base annuale.

Contributo dei settori di attività ai risultati del Gruppo

La struttura organizzativa

Lo schema dell'informativa di settore è coerente con la struttura organizzativa utilizzata dalla Direzione Generale per l'analisi dei risultati del Gruppo, che si articola nei settori Crediti commerciali, Distressed Retail Loans, Crediti fiscali, Governance e Servizi.

Il settore Governance e Servizi provvede alla gestione delle risorse finanziarie del Gruppo ed all'allocazione ai settori operativi ed alle società controllate dei costi del funding per mezzo del sistema dei prezzi di trasferimento interno dei fondi del Gruppo.

Si riportano di seguito i risultati conseguiti nel primo trimestre 2016 dai settori di attività, che verranno analizzati nelle parti dedicate ai singoli settori.

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	CREDITI COMMERCIALI	DRL	CREDITI FISCALI	GOVERNANCE E SERVIZI	TOTALE CONS. DI GRUPPO
Margine di intermediazione					
Dati al 31.03.2016	41.316	28.716	4.153	5.195	79.380
Dati al 31.03.2015	39.334	8.863	3.902	20.500	72.599
Variazione %	5,0%	224,0%	6,4%	(74,7)%	9,3%
Risultato della gestione finanziaria					
Dati al 31.03.2016	36.003	25.940	4.153	2.243	68.339
Dati al 31.03.2015	33.809	8.859	3.960	18.481	65.109
Variazione %	6,5%	192,8%	4,9%	(87,9)%	5,0%

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	CREDITI COMMERCIALI	DRL	CREDITI FISCALI	GOVERNANCE E SERVIZI	TOTALE CONS. DI GRUPPO
Attività finanziarie disponibili per la vendita					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	1.066.413	1.066.413
Dati al 31.12.2015	-	-	-	3.221.533	3.221.533
Variazione %	-	-	-	(66,9)%	(66,9)%
Crediti verso banche					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	114.691	114.691
Dati al 31.12.2015	-	-	-	95.352	95.352
Variazione %	-	-	-	20,3%	20,3%
Crediti verso clientela					
Dati al 31.03.2016	2.763.193	387.866	115.367	41.367	3.307.793
Dati al 31.12.2015	2.848.124	354.352	130.663	103.997	3.437.136
Variazione %	(3,0)%	9,5%	(11,7)%	(60,2)%	(3,8)%
Debiti verso banche					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	182.568	182.568
Dati al 31.12.2015	-	-	-	662.985	662.985
Variazione %	-	-	-	(72,5)%	(72,5)%
Debiti verso clientela					
Dati al 31.03.2016	-	-	-	3.722.501	3.722.501
Dati al 31.12.2015	-	-	-	5.487.476	5.487.476
Variazione %	-	-	-	(32,2)%	(32,2)%

KPI DI SETTORE (in migliaia di euro)	CREDITI COMMERCIALI	DRL	CREDITI FISCALI	GOVERNANCE E SERVIZI
Turnover ⁽¹⁾				
Dati al 31.03.2016	2.356.377	n.a.	n.a.	n.a.
Dati al 31.03.2015	2.142.254	n.a.	n.a.	n.a.
Variazione %	10,0%	-	-	-
Valore nominale dei crediti gestiti				
Dati al 31.03.2016	3.445.608	8.608.531	166.553	n.a.
Dati al 31.12.2015	3.576.982	8.161.005	190.553	n.a.
Variazione %	(3,7)%	5,5%	(12,6)%	-
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela				
Dati al 31.03.2016	1,1%	49,7%	0,0%	n.a.
Dati al 31.12.2015	1,1%	45,0%	0,0%	n.a.
Variazione	0,0%	4,7%	-	-
RWA ⁽²⁾				
Dati al 31.03.2016	1.969.018	387.866	42.544	25.979
Dati al 31.12.2015	1.970.886	354.352	41.614	25.256 ⁽³⁾
Variazione %	(0,1)%	9,5%	2,2%	2,9%

(1) Flusso lordo dei crediti ceduti dalla clientela in un determinato intervallo di tempo

(2) Risk Weighted Assets, Attività ponderate per il rischio; l'importo è relativo alle sole voci patrimoniali esposte nei settori

(3) Dato riesposto rispetto a quanto originariamente pubblicato

Crediti commerciali

Raggruppa le seguenti aree di business:

- Crediti commerciali Italia, dedicata al supporto al credito commerciale delle PMI che operano nel mercato domestico;
- Crediti commerciali estero, a supporto delle aziende che si stanno sviluppando verso l'estero o dall'estero con clientela italiana; rientra in quest'area l'attività svolta in Polonia dalla partecipata IFIS Finance S.p. Zo.o.;
- Pharma, a sostegno del credito commerciale dei fornitori delle ASL.

DATI ECONOMICI TRIMESTRALI (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Margine di interesse	26.972	24.753	2.219	9,0%
Commissioni nette	14.344	14.581	(237)	(1,6)%
Margine di intermediazione	41.316	39.334	1.982	5,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento su crediti	(5.313)	(5.525)	212	(3,8)%
Risultato netto della gestione finanziaria	36.003	33.809	2.194	6,5%

Il margine di intermediazione del settore crediti commerciali pari a 41,3 milioni di euro (+5,0%, rispetto ai 39,3 milioni di euro del primo trimestre 2015) è prevalentemente riferibile alle aree di business Credi Impresa Futuro e Pharma. Il turnover del settore è pari a 2,4 miliardi di euro (+10,0% rispetto al primo trimestre 2015), con un numero di imprese clienti pari a 4.586, in crescita del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e con un impiego puntuale di 2,8 miliardi di euro (-3,0% rispetto a dicembre 2015).

La crescita del margine di intermediazione è supportata da tutti i settori e beneficia in particolare della crescita dell'area di business Pharma (+5,8%, da 7,9 milioni di euro dell'anno precedente

a 8,4 milioni) e della redditività riconducibile al nuovo business delle multi-utilities, avviato a fine dicembre 2015, per 2,3 milioni di euro.

Si segnala che relativamente all'area di business Pharma, al 31 marzo 2016 risultano maturati, ancorché non contabilizzati, interessi di mora, calcolati dalla scadenza originaria della fattura, nei confronti della Pubblica Amministrazione pari a circa 41,2 milioni di euro su crediti già incassati e pari a circa 50,3 milioni su crediti non incassati.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 5,3 milioni (5,5 milioni nel primo trimestre 2015, -3,8%). Il continuo trend decrescente è da ascrivere agli effetti positivi delle azioni di monitoraggio sull'evoluzione del profilo di rischio creditizio associato alla controparte. Questo andamento si è verificato in presenza di una rigorosa e coerente politica adottata dalla Banca nelle valutazioni di merito creditizio. Il decremento delle rettifiche di valore si traduce in un netto miglioramento del costo del rischio di credito relativamente ai crediti commerciali, calcolato negli ultimi 12 mesi rispetto all'impiego medio su tale categoria, che si attesta a 87 bp (145 bp al 31 marzo 2015 e 90 bp al 31 dicembre 2015).

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti in sofferenza	30.916	30.950	(34)	(0,1)%
Inadempienze probabili	50.361	39.551	10.810	27,3%
Esposizione scadute	99.763	58.214	41.549	71,4%
Totale attività deteriorate nette verso clientela	181.040	128.715	52.325	40,7%
Crediti in bonis netti	2.582.153	2.719.409	(137.256)	(5,0)%
Totale crediti per cassa verso clientela	2.763.193	2.848.124	(84.931)	(3,0)%

La distribuzione delle esposizioni creditizie verso la clientela del settore mostra una quota del 32,2% verso la Pubblica Amministrazione (contro 32,1% al 31 dicembre 2015), e del 67,8% verso il settore privato (contro 67,9% al 31 dicembre 2015).

Le attività deteriorate nette nel settore dei crediti commerciali si attestano a 181,0 milioni di euro da 128,7 milioni a fine 2015, in crescita del 40,7% principalmente a seguito dell'aumento delle esposizioni scadute verso la Pubblica Amministrazione. L'effetto deriva da acquisti di portafogli effettuati a fine dicembre 2015 di crediti già scaduti contrattualmente a seguito dell'accordo stipulato con un primario player di mercato che ha consentito l'ingresso alla Banca nel business delle multi-utilities. Tali portafogli hanno ad oggetto crediti nei confronti degli enti locali per i quali la Banca ha avviato azioni di recupero mediante la sottoscrizione di piani di rientro.

Relativamente alle inadempienze probabili, l'aumento è principalmente riconducibile ad una posizione individualmente significativa precedentemente classificata nella categoria delle esposizioni scadute nette deteriorate.

Il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi del settore è stabile all'1,1% rispetto a fine 2015, mentre il rapporto tra le inadempienze probabili nette e gli impieghi si attesta all'1,8% rispetto all'1,4% del 31 dicembre 2015. Il rapporto tra il totale attività deteriorate nette e impieghi del settore passa dal 4,5% a fine 2015 al 6,6% al 31 marzo 2016, mentre passa dal 22,4% al 32,9% l'incidenza sul patrimonio netto della Banca.

CREDITI COMMERCIALI DETERIORATI (in migliaia di euro)	SOFFERENZE ⁽¹⁾	INADEMPIENZE PROBABILI	ESPOSIZIONI SCADUTE	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/03/2016				
Valore nominale attività deteriorate	257.765	73.468	101.465	432.698
<i>Incidenza sul totale crediti al valore nominale</i>	8,5%	2,4%	3,4%	14,3%
Rettifiche di valore	226.849	23.107	1.702	251.658
<i>Incidenza sul valore nominale</i>	88,0%	31,5%	1,7%	58,2%
Valore di bilancio	30.916	50.361	99.763	181.040
<i>Incidenza sul totale crediti netti</i>	1,1%	1,8%	3,6%	6,6%
SITUAZIONE AL 31/12/2015				
Valore nominale attività deteriorate	255.404	58.257	59.788	373.449
<i>Incidenza sul totale crediti al valore nominale</i>	8,2%	1,9%	1,9%	12,0%
Rettifiche di valore	224.454	18.706	1.574	244.734
<i>Incidenza sul valore nominale</i>	87,9%	32,1%	2,6%	65,5%
Valore di bilancio	30.950	39.551	58.214	128.715
<i>Incidenza sul totale crediti netti</i>	1,1%	1,4%	2,0%	4,5%

(1) Le **sofferenze** vengono rilevate in bilancio sino al totale esaurimento delle procedure di recupero del credito.

KPI	31.03.2016	31.03.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Turnover	2.356.377	2.142.254	214.123	10,0%
Margine di intermediazione/ Turnover	1,8%	1,8%	-	(0,0)%

KPI y/y	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,1%	1,1%	-	0,0%
Indice di copertura delle sofferenze lorde	88,0%	87,9%	-	0,1%
Attività deteriorate/ Crediti verso clientela	6,6%	4,5%	-	2,1%
Totale RWA settore	1.969.018	1.970.886	(1.868)	(0,1)%

Nella tabella che segue è riportato il valore nominale dei crediti acquistati (dato gestionale non iscritto nelle voci del bilancio) per operazioni di factoring che risultano in essere a fine esercizio (Monte Crediti), suddiviso nelle tipologie prosolvendo, prosoluto e acquisti a titolo definitivo. Si precisa che in questa tabella la suddivisione dei crediti acquistati è basata sulla forma contrattuale utilizzata dalla Banca.

MONTE CREDITI (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	31.03.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Pro solvendo	2.102.111	2.128.825	(26.714)	(1,3)%
<i>di cui verso Pubblica Amministrazione</i>	371.500	361.000	10.500	2,9%
Pro soluto	240.932	277.159	(36.227)	(13,1)%
<i>di cui verso Pubblica Amministrazione</i>	11.893	4.468	7.425	166,2%
Acquisti a titolo definitivo	1.102.565	1.170.998	(68.433)	(5,8)%
<i>di cui verso Pubblica Amministrazione</i>	854.343	888.844	(34.501)	(3,9)%
Totale Monte Crediti	3.445.608	3.576.982	(131.374)	(3,7)%
<i>di cui verso Pubblica Amministrazione</i>	1.237.736	1.254.312	(16.576)	(1,3)%

Si evidenzia di seguito la suddivisione della clientela per area geografica in tutte le macroregioni del paese, con separata indicazione della clientela estera.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA	IMPIEGHI	TURNOVER
Nord Italia	25,6%	31,7%
Centro Italia	4,4%	6,1%
Sud Italia	43,3%	50,8%
Estero	26,7%	11,4%
Totale	100,0%	100,0%

Distressed Retail Loans

E' il settore del Gruppo Banca IFIS dedicato all'acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità e che opera verso le famiglie con il logo CrediFamiglia.

L'attività è per natura strettamente connessa alla valorizzazione di crediti deteriorati.

Il portafoglio crediti acquistati viene gestito tramite due differenti modalità: gestione stragiudiziale e gestione giudiziale.

Per quanto riguarda il portafoglio in gestione stragiudiziale viene utilizzato ai fini della valorizzazione un modello che si basa su una simulazione dei flussi di cassa che proietta lo "smontamento temporale" del valore nominale del credito in base al profilo di recupero storicamente osservato in cluster omogenei. Relativamente alle posizioni caratterizzate da raccolta (piani cambiari o piani di rientro formalizzati), il modello assume "carattere deterministico" in quanto basato sulla valorizzazione delle rate future del piano di rientro, al netto del tasso di insoluto storicamente osservato.

L'attività di gestione giudiziale consiste nel recupero mediante azione legale volto all'ottenimento da parte del tribunale dell'assegnazione del quinto della pensione o dello stipendio. I flussi di cassa relativi alla gestione analitica non vengono simulati dal modello ma valutati analiticamente dal gestore per singola pratica e caricati nel sistema gestionale.

ANDAMENTO CREDITI DRL	(migliaia di euro)
Portafoglio crediti al 31.12.2015	354.352
Acquisti	40.367
Cessioni	(19.871)
Interessi da costo ammortizzato	5.175
Altre componenti del margine di interesse da variazione cash flow	25.397
Rettifiche/riprese di valore da variazione cash flow	(2.776)
Incassi	(14.778)
Portafoglio crediti al 31.03.2016	387.866

Si evidenzia che durante il primo trimestre 2016 si è formalizzata la vendita di 19,9 milioni di euro di crediti (corrispondenti a 476,7 milioni di euro di valore nominale residuo e 137 mila pratiche) i cui effetti economici erano stati rilevati nello scorso esercizio in considerazione del fatto che nella *binding offer* erano contenuti tutti gli elementi necessari per la verifica dell'effettivo trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi ai crediti ceduti (*derecognition*) pur non essendone ancora stata formalizzata la cessione alla data di bilancio.

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Interessi attivi da costo ammortizzato	5.175	6.036	(861)	(14,3)%
Altre componenti del margine di interesse da variazioni c.f.	25.397	3.421	21.976	642,4%
Costo della raccolta ⁽¹⁾	(1.305)	(584)	(721)	123,5%
Margine di interesse	29.267	8.873	20.394	229,8%
Commissioni nette	(551)	(10)	(541)	5.410,0%
Margine di intermediazione	28.716	8.863	19.853	224,0%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento su crediti	(2.776)	(4)	(2.772)	n.a.
Risultato netto della gestione finanziaria	25.940	8.859	17.081	192,8%

(1) Costo del funding allocato per mezzo del sistema del tasso interno di trasferimento deliberato dal Cda

I risultati del primo trimestre 2016 sono positivamente influenzati, oltre che dalla prosecuzione dell'attività di recupero mediante raccolta di piani cambiari e manifestazioni di volontà, dal rilascio a costo ammortizzato di un'importante quota del portafoglio (oltre 140 milioni di euro) a seguito della conclusione della fase di verifica documentale e della conseguente attività di raccolta di piani (cambiari e di rientro) avvenuta su tali posizioni, con un effetto positivo sul margine di intermediazione di circa 6 milioni di euro. Si segnala, inoltre, che nel primo trimestre 2016 sono state aggiornate le previsioni dei flussi di cassa delle posizioni in gestione giudiziale, includendo anche una stima degli interessi di mora ritenuti recuperabili, con un effetto positivo sul margine del trimestre di circa 1,6 milioni di euro.

Quanto alla voce rettifiche di valore, pari a 2,8 milioni di euro, si segnala che esse sono riconducibili a posizioni per le quali sono state rilevati dei *trigger events* che determinano l'impairment della posizione secondo le logiche definite nel modello di valutazione adottato.

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti in sofferenza	192.775	159.336	33.439	21,0%
Inadempienze probabili	195.084	194.995	89	0,0%
Esposizione scadute	5	-	5	n.a.
Totale attività deteriorate nette verso clientela	387.864	354.331	33.533	9,5%
Crediti in bonis netti	2	21	(19)	(90,5)%
Totale crediti per cassa verso clientela	387.866	354.352	33.514	9,5%

KPI	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Valore nominale dei crediti gestiti	8.608.531	8.161.005	447.526	5,5%
Totale RWA settore	387.866	354.352	33.514	9,5%

Nel corso del trimestre l'estinzione del debito da parte delle controparti è avvenuta prevalentemente secondo le seguenti modalità:

- per cassa (bollettini postali, bonifico, ecc);
- sottoscrizione di piani cambiari;
- piani di rientro formalizzati con i debitori (c.d. manifestazioni di volontà).

Le dinamiche della raccolta nel trimestre sono risultate in notevole incremento rispetto all'omologo periodo del 2015, raggiungendo i 77,7 milioni di euro contro i 33,2 milioni di euro,

+134,0%; l'aumento è interamente riconducibile ai piani di rientro (manifestazioni di volontà). Gli incassi ottenuti nel corso del trimestre ammontano a 15,0 milioni di euro a fronte di 6,6 milioni del medesimo periodo del 2015.

L'attività di acquisto svolta nel periodo ha portato all'acquisizione di portafogli di crediti finanziari del valore nominale di circa 503,9 milioni di euro per un prezzo pari a 40,4 milioni (pari al 8,0% del valore nominale), costituiti da n. 59.809 pratiche.

A fine periodo il portafoglio gestito dal settore DRL comprende n. 1.115.472 pratiche, per un valore nominale pari a circa 8,6 miliardi di euro.

Crediti fiscali

Si tratta del settore specializzato nell'acquisto di crediti fiscali da procedure concorsuali che opera con il marchio Fast Finance; si propone di acquisire i crediti fiscali, maturati e maturandi, già chiesti a rimborso oppure futuri, sorti in costanza di procedura oppure nelle annualità precedenti. A corollario dell'attività caratteristica, vengono saltuariamente acquisiti dalle procedure concorsuali anche crediti di natura commerciale.

I crediti fiscali sono classificati in bonis, in considerazione del fatto che la controparte è la Pubblica Amministrazione; i crediti di natura commerciale, invece, possono essere classificati come attività deteriorate, qualora ne ricorrano i presupposti.

ANDAMENTO CREDITI FISCALI	(migliaia di euro)
Portafoglio crediti al 31.12.2015	130.663
Acquisti	19.473
Interessi da costo ammortizzato	2.592
Altre componenti del margine di interesse da variazione cash flow	1.924
Rettifiche/riprese di valore da variazione cash flow	-
Incassi	(39.285)
Portafoglio crediti al 31.03.2016	115.367

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Margine di interesse	4.153	3.858	295	7,6%
Commissioni nette	-	44	(44)	(100,0)%
Margine di intermediazione	4.153	3.902	251	6,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento su crediti	-	58	(58)	(100,0)%
Risultato netto della gestione finanziaria	4.153	3.960	193	4,9%

Il margine di intermediazione è generato dagli interessi maturati dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dal costo della raccolta allocato al settore.

Il margine di intermediazione del settore dei Crediti Fiscali si attesta a 4,2 milioni (+6,4%, 3,9 milioni di euro al 31 marzo 2015).

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti in sofferenza	-	-	-	-
Inadempienze probabili	-	-	-	-
Esposizione scadute	-	-	-	-
Totale attività deteriorate nette verso clientela	-	-	-	-
Crediti in bonis netti	115.367	130.663	(15.296)	(11,7)%
Totale crediti del settore	115.367	130.663	(15.296)	(11,7)%

Nel corso del periodo sono stati realizzati incassi in linea con le tempistiche stimate per 39,3 milioni di euro (il dato include incassi di due posizioni aventi un importo superiore alla media del portafoglio) e sono stati acquistati crediti per un prezzo pari a 19,5 milioni di euro, corrispondente a circa il 93,6% del valore nominale dei crediti fiscali al netto dei ruoli (pari a 2,4 milioni di euro).

Con tali acquisti il portafoglio gestito dal settore riguarda 1.470 pratiche, per un valore nominale pari a 166,6 milioni di euro ed un valore di costo ammortizzato di 115,4 milioni di euro al 31 marzo 2016.

KPI	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Valore nominale dei crediti gestiti	166.553	190.553	(24.000)	(12,6)%
Totale RWA settore	42.544	41.614	930	2,2%

Governance e servizi

Il settore Governance e servizi, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento, esercita un controllo strategico, gestionale e tecnico-operativo sui settori operativi e sulle società controllate.

Inoltre fornisce ai settori operativi le risorse finanziarie ed i servizi necessari allo svolgimento delle attività dei rispettivi business. Nel settore confluiscono, fra le altre, le risorse necessarie allo svolgimento dei servizi delle funzioni di Controllo, Amministrativo-contabili, Pianificazione, Organizzazione e ICT, nonché le strutture preposte alla raccolta, alla gestione e all'allocatione ai settori operativi delle risorse finanziarie.

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
	2016	2015	ASSOLUTA	%
Margine di interesse	91	20.626	(20.535)	(99,6)%
Commissioni nette	(145)	(246)	101	(41,1)%
Risultato netto attività di negoziazione	5.249	120	5.129	4.274,2%
Margine di intermediazione	5.195	20.500	(15.305)	(74,7)%
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie AFS	(2.952)	(2.019)	(933)	46,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	2.243	18.481	(16.238)	(87,9)%

Il **margin di intermediazione** del settore include il contributo del portafoglio titoli al margine di interesse, per un totale di 10,4 milioni di euro rispetto ai 25,5 milioni nel corrispondente periodo del 2015, il cui calo è principalmente ascrivibile, oltre che alla scadenza e alla vendita di alcuni titoli, all'operazione di riassetto del portafoglio titoli AFS perfezionatasi nel mese di aprile 2015 con contestuale riposizionamento dello stesso su scadenze più lunghe. Si evidenzia che nel

primo trimestre sono stati venduti ulteriori titoli realizzando utili da cessione per 5,5 milioni di euro.

Quanto al costo della raccolta retail (quest'ultima pari a 3,3 miliardi di euro rispetto ai 3,1 miliardi di euro del 31 marzo 2015), esso si attesta a 1,26% rispetto a 1,48% di marzo 2015 ed è atteso in crescita per effetto dell'introduzione delle nuove scadenze di rendimax a 3, 4 e 5 anni.

Le **rettifiche di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita**, che ammontano a 3,0 milioni di euro al 31 marzo 2016 (2,0 nel primo trimestre 2015), sono riferite a rettifiche di valore apportate a titoli di capitale non quotati, per tener conto delle evidenze di perdite durevoli emerse in sede di valutazione (*impairment*).

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.066.413	3.221.533	(2.155.120)	(66,9)%
Crediti verso banche	114.691	95.352	19.339	20,3%
Crediti verso clientela	41.367	103.997	(62.630)	(60,2)%
Debiti verso banche	182.568	662.985	(480.417)	(72,5)%
Debiti verso clientela	3.722.501	5.487.476	(1.764.975)	(32,2)%

I crediti verso la clientela del settore Governance e Servizi si assestano a 41,4 milioni di euro in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (-60,2%) e rappresentano sostanzialmente il saldo della marginazione legata alle operazioni di pronti contro termine passivi sulla piattaforma MTS con controparte Cassa Compensazione e Garanzia.

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti in sofferenza	-	-	-	-
Inadempienze probabili	-	-	-	-
Esposizione scadute	-	-	-	-
Totale attività deteriorate nette verso clientela	-	-	-	-
Crediti in bonis netti	41.367	103.997	(62.630)	(60,2)%
Totale crediti per cassa verso clientela	41.367	103.997	(62.630)	(60,2)%

KPI	31.03.2016	31.12.2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Totale RWA settore	25.979	25.256 ⁽¹⁾	723	2,9%

(1) Dato riesposto rispetto a quanto originariamente pubblicato

Venezia - Mestre, 27 Aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

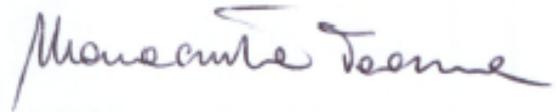
Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato
Giovanni Bossi

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Mariacristina Taormina, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca IFIS S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Venezia - Mestre, 27 aprile 2016



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Mariacristina Taormina